



Federazione Regionale USB Veneto

CON MIGRANTI E RIFUGIATI PER IL LAVORO, RESIDENZA
E PERMESSI DI SOGGIORNO 1 MARZO MANIFESTAZIONE
A VICENZA DAVANTI ALLA PREFETTURA ORE 11,00



Vicenza, 01/03/2014

L'Unione Sindacale di Base è fra i promotori della Carovana Europea Bruxelles 2014, organizzata dalla Coalizione internazionale dei Sans-Papier e Migranti – Italia (CISPM).

Una carovana Europea che raggiungerà Bruxelles, Consiglio Europeo, per ricordare ai Paesi Europei che migranti e rifugiati si rifiutano di guardare in silenzio le violazioni continue dei diritti da parte dell'Unione Europea. Leggi repressive ed illegittime, (Regolamento di Dublino, Frontex, Eurosur) che espellono, detengono e isolano migranti che richiedono asilo. Dispositivi di potere messi in campo dall'Unione Europea e dagli Stati membri per privare della dignità, e persino della vita. Un esempio fra tanti è rappresentato dal dramma delle centinaia di donne, bambini e uomini che perdono la vita ogni anno nel mar Mediterraneo, come a Lampedusa. Questo dramma rappresenta la punta dell'iceberg del fallimento delle politiche repressive e restrittive dell'Europa e dei Paesi membri.

Diciamo no ai silenzi di chi copre e alimenta lo sfruttamento, di chi specula sui diritti e

bisogni;

Diciamo no anche a quel mondo dell'associazionismo che dietro l'aspetto umanitario regge il sistema di connivenza tra leggi razziste (Bossi-Fini) e speculatori/truffatori.

Migranti e Rifugiati non sono né numeri né merce di scambio tra Unione Europea e Paesi membri, ma uomini e donne per i quali rivendichiamo insieme alla **Coalizione Internazionale dei Sans-Papiers e Migranti (CISPM) – Italia:**

- Libertà di circolazione e diritto di residenza
- Diritto d'asilo
- Diritto all'abitare, al lavoro, al reddito
- Accoglienza dignitosa e chiusura dei CIE
- Scollegare il permesso di soggiorno al contratto di lavoro
- Rilascio del permesso di soggiorno ai truffati dalla "sanatoria" 2009 e 2012
- Diritto di cittadinanza in base alla residenza
- Sblocco dei contributi INPS dei lavoratori migranti
- Stop agli accordi bilaterali anti migranti/rifugiati.